

PUNTI DI RICARICA:

La Commissione Europea ha autorizzato l'erogazione a Poste Italiane di un aiuto di 21mln di euro per l'installazione di 5000 punti di ricarica elettrica per le auto in 2100 uffici postali. Nessuna violazione degli aiuti di Stato, perché – come spiega l'esecutivo Ue – le colonnine sorgeranno in aree dove "gli investimenti privati non verrebbero effettuati in assenza del sostegno pubblico" e perché la misura ha un "impatto limitato sulla concorrenza".

AGGRESSIONI AGLI SPORTELLI:

Le cronache locali ci segnalano continui episodi violenti da parte di clienti nei confronti degli operatori di Poste. Molte responsabilità ricadono sulla strategia portata avanti da Poste di progressiva riduzione del servizio e aumento dei tempi di attesa dei clienti negli uffici postali in analogia con quanto avviene per i postini per i ritardi nelle consegne.

La Frase:

"Il lavoro è la cosa più bella del mondo, quindi dovremmo sempre conservarne un po' per domani!"

Don Herold

Per approfondire:

www.ilpostale.it

POSTE E LA GESTIONE DEI FLUSSI DI CONSEGNA

Lo sciopero dei colleghi di SDA di Fiumicino e Pomezia e l'eco mediatico conseguente a seguito del preventivato licenziamento di 17 lavoratori hanno evidenziato uno dei problemi derivanti dalla strategia "multicanale" di Poste: la ricerca di canali alternativi per ridurre il "costo unitario delle consegne" anche attraverso la riduzione dei diritti dei lavoratori. Il problema è infatti che oggi oltre ai portalettere, ai corrieri SDA, ai Kipoint, ai PuntoPoste, ai Locker ecc. Poste utilizza lavoratori in subappalto appartenenti a reti terze con meno garanzie e meno stipendio degli altri lavoratori e tende ad indirizzare verso questi canali sempre maggiori quote di lavorazioni.

Fanno riflettere in tal senso anche i dati che emergono fra le righe della semestrale di Poste dove si può constatare una diminuzione dei pacchi "portalettabili" (affidati ai portalettere) del -22% e nel contempo si assiste ad un aumento dei pacchi consegnati tramite "canali alternativi" passati dal 1,7 milioni a 4,6 milioni. In questa lotta tra "poveri" ci sono sicuramente due perdenti: i lavoratori che vedono ridursi i diritti e la ricerca di "efficienza" nella distribuzione. È infatti più semplice scaricare i costi sui lavoratori che ricercare gli strumenti per migliorare l'efficienza dei processi produttivi...

Attualità



**ANIMA
ALTERNATIVE**

POSTE PUNTA AL CONTROLLO DI ANIMA SGR?

Dopo l'annuncio della scorsa settimana sulla acquisizione di Net Insurance Spa da parte di Poste Vita (per un impegno stimato di 172 mln di euro) voci di questi giorni parlano di un interessamento, su sollecitazione del Governo, per l'acquisizione di ulteriori quote di Anima Sgr di cui Poste Italiane ha già l'11% del capitale.

La manovra dovrebbe impedire che il controllo di questa importante società di gestione del risparmio (175 miliardi) finisca nelle mani della francese Amundi e quindi la possibilità che questo risparmio non rimanga più in Italia.

Da Sapere



LAVORATORI FRAGILI E LAVORO AGILE

La FncUGL Comunicazioni ha segnalato a Poste le difficoltà che hanno i lavoratori fragili, riconosciuti come tali dallo stesso medico competente aziendale, a ottenere le certificazioni sanitarie richieste dai medici di base o medici legali delle ASL nei tempi previsti dal comunicato aziendale in merito. Non vorremmo che, a fronte del nuovo incremento dei contagi che sta avvenendo, Poste faccia rischiare inutilmente la salute a colleghi già in difficoltà...



BONUS 150 EURO IN BUSTA PAGA A NOVEMBRE

Per i lavoratori dipendenti, l'accredito dei 150 euro avverrà direttamente nella busta paga di novembre, **in caso di retribuzione imponibile non superiore ai 1.538 euro** (es. part-time o altre riduzioni dell'imponibile). Il bonus una tantum sarà riconosciuto previa dichiarazione del lavoratore. Torna dunque la **necessità di comunicare al datore di lavoro di non aver percepito l'indennità da INPS o altri enti**, così come già previsto per il Bonus 200 euro.